

“L’ospedale di Somma deve essere rafforzato, non depotenziato”

Pubblicato: Lunedì 30 Agosto 2021



Evitare il depotenziamento dell’ospedale di Somma, difendere la chirurgia oculistica, rilanciare anzi il “Bellini” come presidio locale. È quanto viene riportato nella proposta di ordine del giorno presentata a Somma Lombardo dal consigliere comunale **Claudio Brovelli**, della Sinistra per Somma.

Il tema è aperto (nuovamente) da un mesetto, da quando sono emerse le preoccupazioni di un depotenziamento dell’ospedale. In particolare con l’idea di rinunciare alla parte chirurgica dell’oculistica, che aveva dato una specializzazione e dunque una prospettiva di lungo termine al presidio sommeso. Una buona base per assicurare così anche tutta una serie di servizi collaterali.

«È per lo meno paradossale e contraddittorio che mentre il Governo nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha stanziato ingenti somme per la sanità e la stessa Regione nelle linee guida della approvata riforma Sociosanitaria Lombarda sottolinea finalmente la **necessità del potenziamento della rete territoriale**, si **ipotizzi la soppressione di servizi ospedalieri** efficienti come è appunto la chirurgia oculistica del Bellini» osserva Brovelli.

«Per questo motivo ho presentato **un Ordine del Giorno per la difesa e la valorizzazione dell’Ospedale Bellini**, struttura al servizio della popolazione di un territorio ben più vasto del nostro Comune. L’ho fatto perché, prima ancora di essere un consigliere comunale, sono un ex sindaco che durante il proprio mandato ha dovuto affrontare situazioni simili».

Brovelli è un ex sindaco rispettato, anche nel suo ruolo ancora di uomo di una parte politica (è consigliere della sinistra) si richiama proprio al ruolo istituzionale e a una collaborazione trasversale sul tema, nell’arco di un ventennio e più.

«Ricordo che **la posizione dell’allora Amministrazione di centrosinistra fu sostenuta da tutti i consiglieri, anche quelli di minoranza. Analogamente questo si verificò nel 2005**, quando la maggioranza passò al centrodestra. Per questo confido che l’Ordine del Giorno a sostegno della valorizzazione dell’Ospedale Bellini e contro ogni ipotesi di depotenziamento venga approvata all’unanimità, interpretando così unitariamente le esigenze della popolazione non solo sommesa».

Bellaria: “L’ospedale di Somma rischia l’ennesimo ridimensionamento”

Questo **il testo della proposta**:

Tenuto conto dell’importante e prezioso ruolo di filtro sanitario da sempre svolto dall’Ospedale Bellini a servizio delle popolazioni di un territorio ben più vasto di quello del nostro Comune e in buona parte differente da quello servito dalle altre strutture ospedaliere della ASST Valle Olona;

Visto che il ventilato trasferimento della attività di chirurgia oculistica di fatto comporterebbe il blocco dell'attività operatoria e la conseguente assenza di anestesisti;
Visto inoltre che tale assenza si ripercuoterebbe negativamente anche su altre attività ora svolte con efficienza presso il Bellini, depotenziandone di fatto il ruolo;
Considerato inoltre che ciò impatterebbe significativamente sugli Ospedali di Gallarate e Busto Arsizio, già al limite della saturazione comprovata dalle lunghe liste d'attese;

Il Consiglio Comunale di Somma Lombardo ritiene necessario intraprendere tutte le iniziative atte a:

§ scongiurare il ventilato depotenziamento dell'Ospedale Bellini, mantenendo a tal fine le attività chirurgiche e quelle ad esse collegate.

§ rafforzare il prezioso ruolo di Ospedale territoriale del Bellini, anche alla luce della imminente riorganizzazione della sanità territoriale lombarda e delle importanti risorse economiche messe a disposizione del PNRR.

A tal fine il Consiglio dà dunque mandato al Sindaco e alla Giunta affinché assumano, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali limitrofe, e laddove possibile con altri attori della sanità pubblica del territorio, adeguate prese di posizioni presso le sedi più opportune e i superiori livelli istituzionali preposti alla tutela sanitaria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it